

La certificazione Envision

Il sistema autostradale e tangenziale di Bologna è allo stesso tempo sia **snodo metropolitano**, cruciale per una delle principali realtà produttive nazionali, sia **cerniera per l'intera mobilità autostradale italiana**, la cui funzionalità è strettamente legata alla crescita economica del Paese.

Nella certificazione Envision è stata valutata la duplice funzione che il progetto assolve, ossia la capacità di **migliorare la mobilità** di uno dei nodi più critici dell'intera rete autostradale italiana (preservando i collegamenti con la rete autostradale interconnessa alle principali direttrici, quali la A1, la A13 e la A14), **fluidificando contestualmente il tratto autostradale urbano**.

Il potenziamento del nodo comporterà infatti **riduzioni di tempo di viaggio di 4,5 milioni di ore circa l'anno**, la diminuzione dei tempi e delle lunghezze di percorrenza genererà inoltre una **diminuzione di emissioni di CO2** nell'intera città metropolitana, quantificabile in circa **1.350 tonnellate l'anno**.

La **certificazione Envision** evidenzia inoltre la rispondenza del progetto alle caratteristiche di **tutela e rispetto del clima e dell'ambiente** in cui si colloca.

Il Passante infatti è stato pensato, **di concerto con il territorio**, come una vera e propria *"green infrastructure"*, un'opera capace di **riqualificare l'area attraversata**, di aumentarne le dotazioni ambientali e di contenere sistematicamente l'inquinamento acustico e le emissioni in atmosfera.

Ne è un esempio l'innovativo intervento della **Galleria fonica San Donnino**, attraverso la quale si otterrà un aumento delle superfici ambientali e dello spazio pubblico pedonale al di sopra dell'infrastruttura che consentirà anche di riconnettere i due lembi della città.

Il progetto complessivo del Passante, inoltre, si caratterizza per la realizzazione di una **continua presenza di piste ciclopedonali** e di sottovia riqualificati che consentono, unitamente agli interventi di **forestazione urbana**, la realizzazione di un articolato telaio di infrastrutturazione paesistico-ambientale lungo tutto il tracciato infrastrutturale.

Il Passante risponde anche alle caratteristiche previste dal protocollo alla voce "Uso delle risorse", grazie all'impegno del Gruppo Aspi nell'incentivare l'adozione di politiche per la **corretta identificazione e allocazione delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera**.

L'applicazione dei criteri qualitativi e quantitativi del Protocollo Envision ha portato a una **ridefinizione dei requisiti inseriti nei bandi di gara per la scelta degli appaltatori e della catena di fornitura**, con ricadute positive sulla qualità e la sostenibilità del progetto, anche in fase realizzativa.